



Carissimi Confratelli,

siamo giunti alla fine di un altro anno pieno di avvenimenti ed incontri.

Desidero con questa, darvi un breve aggiornamento sui fatti salienti che riguardano il piccolo mondo economico Comboniano.

1. Assemblee Continentali. Nei mesi scorsi, si sono tenute le assemblee degli economi provinciali dei gruppi continentali America-Asia, Africa Francofona ed Africa Anglofona. Tutti gli economi erano presenti: uniche eccezioni Kenya e DCA, che hanno mandato un membro del Segretariato. Il clima è stato caratterizzato da grande disponibilità e ascolto.

Molto apprezzata è stata la relazione sul questionario sulla personalità giuridica. Oltre a raccogliere informazione preziosa, ha aiutato a creare sensibilità sull'importanza del tema.

In tutte le assemblee è stato anche affrontato il tema dell'accorpamento delle circoscrizioni. L'opinione generale è che la questione amministrativa non costituisce un ostacolo a tale processo.

Dall'Assemblea di Bogotà (agosto) è venuta una forte richiesta per la revisione del Piano dei Conti per adattarlo sia al FCT che agli standard internazionali. Si è anche riflettuto su come aiutare i Superiori Provinciali ad accompagnare il lavoro dei loro Economisti.

All'Assemblea di Lomè (settembre) il confronto sul FCT ha fatto emergere modalità molto diverse di attuarlo. I partecipanti hanno concordato sulla necessità di procedere verso un modello comune. Vi è anche una diffusa preoccupazione per il finanziamento delle attività delle province, con uno sguardo attento ad eventuali progetti di auto-sostentamento.

Dall'Assemblea del Cairo (novembre) è venuta la richiesta dell'adozione di un software comune più moderno per la contabilità. E' stata anche segnalata la necessità di definire delle procedure più chiare per la elaborazione e l'approvazione di progetti, anche in vista dell'adozione del FCT. Anche in questa assemblea ha avuto un forte impatto la relazione sulle personalità giuridiche, con una presa di

coscienza della urgenza di definire il quadro giuridico delle nostre circoscrizioni e delle opere.

L'ultima Assemblea è in programma dal 23 al 27 Aprile 2012 a Roma per le Province Europee. Con questa assemblea si concluderà il ciclo di consultazioni sulle Linee-guida per il FCT. Si cercherà inoltre di portare a termine quanto auspicato nell'Assemblea di Sunningdale (2010) circa l'allineamento delle policy sui progetti (criteri, tempistica, formulari, rendicontazione).

2. Consiglio di Economia. L'incontro del Consiglio si è tenuto dal 30 novembre al 2 dicembre.

Il Consiglio ha esaminato i conti della DG aggiornati al 31 ottobre, facendo alcune proposte per la chiusura dell'anno. Si è anche espresso sui preventivi dalla DG e degli Scolastici/CIF per il 2012.

Il Consiglio ha anche riflettuto sulle proposte emerse nelle Assemblee Continentali e lo sviluppo dei processi post-capitolari.

Il prossimo incontro del CdE si terrà dal 2 al 5 maggio 2012. P. Vitor Manuel Beco Ancaes, economo provinciale del BNE, vi parteciperà come rappresentante del Continente America-Asia in sostituzione di P. Jorge Martinez.

3. Decisioni del Consiglio Generale. Dopo consultazione con l'Economato Generale, nelle Consultazioni di Ottobre e Dicembre 2011 il Consiglio Generale ha approvato varie richieste presentate dalle circoscrizioni per interventi di natura straordinaria:

- 1) Brasile Sud: vendita del Seminario di Sao José do Rio Preto alla Diocesi.
- 2) Kenya: acquisto terreno per il Postulato a Ongata Rongai
- 3) Ciad: ampliamento della Casa Provinciale a N'djamena
- 4) TGB: interventi aggiuntivi per la sistemazione degli esterni del nuovo Scolasticato di Cape Coast.

4. Relazioni economiche del 2011. Date le molte modifiche apportate negli ultimi due anni, è

stato deciso di lasciare invariati i formulari per il resoconto economico annuale.

Come richiesto dagli incontri degli Economisti, speriamo nel corso dell'anno di strutturare un nuovo piano dei conti generale, applicabile tanto alle province quanto all'amministrazione generale. L'introduzione del nuovo Piano dei Conti dovrebbe coincidere con la pubblicazione delle Norme per il Fondo Comune Totale.

Nel corso del 2012, cercheremo anche di identificare un nuovo software per la contabilità adatto alle nostre necessità e disponibile in varie lingue.

5. Questionario sulle Opere Comboniane. Anche quest'anno, alla relazione finanziaria è stato aggiunto un Questionario, dove si chiede di fornire alcune informazioni sulle opere della provincia/delegazione. Questo tema è la continuazione logica del precedente (personalità giuridica) e mira a raccogliere informazione preziosa, oltre che a fare quelle domande su governo e gestione che hanno bisogno di una risposta chiara per il bene stesso delle opere. Rispondere al questionario richiederà del lavoro in più agli economisti, ma - come lo scorso anno - nel tempo si rivelerà molto utile.
6. Un nuovo Piano dei Conti. Cresce la richiesta di adottare un nuovo Piano dei Conti. Gli attuali formulari per i resoconti annuali riflettono un sistema dove il resoconto riguardava l'andamento di una provincia nelle sue attività generali, relegando ad alcune schede di complemento la descrizione dell'andamento economico delle comunità, progetti e opere. Nella logica del FCT, tutto dovrebbe essere visibile nel bilancio generale di una provincia.

Attraverso il nuovo Piano dei Conti si vorrebbero ottenere dati comparabili e sovrapponibili riguardo alle diverse realtà dell'Istituto.

Si avverte anche la necessità di adeguarsi ai formati standard sempre più diffusi nell'ambito amministrativo a livello internazionale.

Infine, il nuovo Piano dei Conti darebbe l'opportunità di chiarire il ruolo dei Fondi (accantonamento, ammortamento, riserva ecc.), la loro gestione ed i loro limiti. Si spera anche di sviluppare uno strumento che consenta di dare un volto numerico al livello di "stile di vita" e di renderlo confrontabile.

7. Passaggio di consegna tra Economisti. E' imminente la pubblicazione di una lettera del Consiglio Generale sulle procedure da adottare nel passaggio di consegne tra l'economista di circoscrizione uscente e quello entrante. Il passaggio delle consegne è un momento delicato e richiede una certa misura di formalità.

La lettera intende colmare la mancanza di direttive nell'attuale Direttorio Generale dell'Economia ed in altri documenti ufficiali.

8. Corso di Formazione per economisti Provinciali - Roma dal 14 al 27 ottobre 2012

Nel solo 2011, sono stati sostituiti ben nove economisti provinciali (31%). Alcuni di essi sono al loro primo incarico in ambito amministrativo. E' realistico prevedere una media di una decina di economisti da formare ogni due anni.

A questo bisogno intende rispondere il Corso che si terrà il prossimo ottobre a Roma ed organizzato dal Segretariato Generale per l'Economia.



Mentre ringrazio tutti gli economisti per il loro prezioso servizio che "obbliga" ad imitare S. Giuseppe nella laboriosità, nella fedeltà e nel silenzio, presento i miei migliori auguri di Buon Natale!

P. Claudio Lurati  
Economista Generale